



# Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale "Luigi Bucci" Faenza



Via Nuova, 45 – 48018 Faenza (RA) – Tel. 054622428 Fax. 0546665259 – C.F. 81001760396  
e mail : [info@itipfaenza.gov.it](mailto:info@itipfaenza.gov.it) o [rais00700e@istruzione.it](mailto:rais00700e@istruzione.it) pec: [RAIS00700E@pec.istruzione.it](mailto:RAIS00700E@pec.istruzione.it) [www.itipfaenza.gov.it](http://www.itipfaenza.gov.it)  
cod.mecc. ITIP BUCCI : RAIS00700E - sezione tecnica : RATF007013 sezione professionale : RARI007016

## LA LINGUA BATTE DOVE IL DENTE DUOLE – NON E' SOLO QUESTIONE DI LINGUA

Tematica prioritaria

Dall'alfabetizzazione al successo scolastico insieme ai compagni di classe

Ordine scolastico coinvolto

Sezione Professionale, Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica

Opzioni: Manutenzione mezzi trasporto e Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili

Partendo dai dati numerici relativi alla presenza di ragazzi stranieri negli ultimi cinque anni nella sezione professionale, dal progetto "Obiettivo Licenza Media" e relativi esiti, dagli altri progetti messi in campo per favorire l'integrazione e contrastare l'abbandono (progetti "Un tutor per amico" per amico, "Vetture a Pedali", ecc.) si seguono gli esiti dei ragazzi stranieri relativamente ad abbandono scolastico, conseguimento della qualifica professionale e del diploma di stato ed eventuale prosecuzione degli studi dopo il diploma, oltre che l'inserimento nel mondo del lavoro.

A.S.	N. Alunni ITI	N. Stranieri ITI	N. Alunni IPSIA	N. Stranieri IPSIA	% TOT	% IPSIA
2009-2010	285	16	271	59	13,5	21,4
2010-2011	299	14	239	62	14,1	25,9
2011-2012	319	17	266	70	14,8	26,3
2012-2013	383	25	266	91	17,9	34,2
2013-2014	441	31	253	91	17,6	35,9
2014-2015	494	40	247	83	16,6	33,6

Progetto "Obiettivo Licenza Media"

A. S. 2009-2010

NAZIONALITÀ	ESITO	SVILUPPI
moldavo	7/10	Qualifica
albanese	7/10	Qualifica
senegalese	6/10	Diploma
marocchino	8/10	Trasferito al CFP
thailandese	6/10	Non ha proseguito
rumeno	7/10	Tornato in Romania

A. S. 2010-2011

NAZIONALITÀ	ESITO	SVILUPPI
	7/10	Diploma
rumeno	8/10	Qualifica Frequenta la IV
marocchino	8/10	Qualifica
marocchino	7/10	Non ha proseguito
marocchino	8/10	Diploma

A. S. 2011-2012

NAZIONALITÀ	ESITO	SVILUPPI
rumeno	7/10	Tornato in Romania
rumeno	8/10	Qualifica Frequenta la V
senegalese	8/10	Qualifica Frequenta la IV
albanese	7/10	Qualifica Frequenta la IV

A. S. 2012-2013

NAZIONALITÀ	ESITO	SVILUPPI
spagnolo	8/10	Trasferito allo Strocchi
albanese	8/10	Qualifica Frequenta la IV
albanese	7/10	Trasferito al CFP
albanese	8/10	Frequenta la IV
albanese	7/10	Non ha proseguito
albanese	6/10	Non ha proseguito Lavora
moldavo	6/10	Non ha proseguito Lavora
moldavo	6/10	Trasferito al CFP

A. S. 2013-2014

NAZIONALITÀ	ESITO	SVILUPPI
ivoriano	7/10	Qualifica Frequenta la IV
moldavo	8/10	Qualifica Ripete la III
moldavo	6/10	Frequenta la III
cinese	7/10	Ripete la II
albanese	8/10	Frequenta la IV ITI
senegalese	6/10	Frequenta la II
moldavo	9/10	Frequenta la III ITI
senegalese	8/10	Frequenta la III
albanese	6/10	Trasferito al CFP

Sintesi

A.S.	N. ALUNNI	LICENZIATI	NON LICENZIATI
2006-2007	6	6	
2007-2008	1	?	
2008-2009	7	5	2
2009-2010	6	6	
2010-2011	5	5	
2011-2012	4	4	
2012-2013	8	8	
2013-2014	9	9	
totale	46	44	2

Sono passati alla formazione professionale 5 alunni. Hanno raggiunto solo la qualifica 15 alunni.

Hanno raggiunto il diploma superiore 6 alunni; uno ha proseguito gli studi all'università

Stanno ancora frequentando 15 alunni. Sono usciti dal circuito scolastico 9 alunni.

Sono tornati al loro paese 2 alunni.

Gli studenti NAI, valutate le competenze già possedute, possono usufruire, nel primo anno di frequenza, di un intervento intensivo di insegnamento linguistico, in orario curriculare ed extra-curriculare prima di entrare nel progetto in esame, finalità del quale è non solo il conseguimento della licenza media, ma anche il rafforzamento delle competenze di base, linguistiche e non, necessarie per il proseguimento degli studi.

In collaborazione con il Comune di Faenza, dallo scorso a.s., viene svolto, nel periodo immediatamente precedente l'inizio dell'attività didattica, un ulteriore pacchetto di lezioni di italiano L2, con eventuale prosecuzione nei primi mesi del secondo quadrimestre formando gruppi di lavoro con studenti di tutte le scuole secondarie della città.

Si punta su un'azione sinergica: attività per soli stranieri integrata con partecipazione a progetti comuni (es. Vetture a Pedali: progettazione, realizzazione e gare), per favorire integrazione, motivare maggiormente l'acquisizione di competenze linguistiche e strategie di apprendimento diversificate.

Da alcuni anni un punto di forza è costituito anche dalla presenza fra i tutor di ex-studenti di nazionalità non italiana.

Sono aumentati gli allievi stranieri fra i vincitori di borse di studio e fra i partecipanti ad un progetto di eccellenza in collaborazione con aziende del territorio: gli allievi partecipanti dello scorso anno sono in via di assunzione, dopo ulteriore stage estivo su richiesta delle stesse aziende.

Si lavora per superare la criticità della resistenza di alcune aziende ad accogliere ragazzi non italiani.

Personale coinvolto

Docenti consigli di classe, prioritariamente prime e seconde

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Docenti funzioni strumentali

Docenti responsabili dei singoli progetti

Personale ATA: segreteria didattica, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici coinvolti nei progetti

Tutor

Le risorse finanziarie provengono sia da finanziamenti dedicati sia dal FIS

Modalità di valutazione

Monitoraggio presenza e frequenza progetti

Rilevazione esiti esami licenza media, ammessi alle classi successive, raggiungimento della Qualifica professionale, raggiungimento diploma, dati proseguimento negli studi ed occupati dopo il diploma

Partners istituzionali e inter-istituzionali

Istituti secondari di secondo grado del distretto di Faenza

CPIA di Faenza

Amministrazione comunale di Faenza

Tavolo intercultura di Faenza

Tempi e luoghi

Svolgimento singoli progetti: intero anno scolastico

Aspetti di criticità

(La lingua batte dove il dente duole)

Docenti: formazione specifica carente; turn over professionali e relativa incidenza su ottimizzazione competenze acquisite, conoscenza ragazzi e “fare squadra” con colleghi

Famiglie: poca presenza nella vita scolastica dei figli per tipologia attività lavorative svolte e struttura familiare; per alcune nazionalità percezione del figlio come “grande”, un quasi uomo che se la deve sbrigare da solo;

Ragazzi: motivazione allo studio (come per i ragazzi italiani); diffidenza verso “gli altri” (come per i ragazzi italiani), eterogeneità formazione e competenze pregresse in rapporto a diversa nazionalità e storia scolastica

Aspetti di forza:

(Dalla prima alla quinta: dagli “anni di fuoco”, le classi prime e seconde, anni di conflitti e pregiudizi, al riconoscimento dell’altro, alla lenta ma inesorabile creazione del gruppo classe, con assorbimento e valorizzazione dell’eterogeneità)

Successo dell’alfabetizzazione

Docenti: pluriennale esperienza nei professionali nel lavoro di gruppo; docenti giovani e motivati; docenti esperti ed abituati alle problematiche

Ragazzi: curiosità, voglia di fare

Osservazioni libere

Molto di quanto si rileva e si vive ogni giorno è, forse, più legato alle caratteristiche degli istituti professionali che dei soli ragazzi stranieri; una riflessione a tutto campo va fatta sul ruolo strategico degli istituti professionali, e non solo per l’integrazione.

Molto di quanto può essere osservato è estensibile, nelle sue dinamiche e motivazioni, anche ai ragazzi italiani, alle loro famiglie, alla loro visione del mondo, ai loro valori ed alle loro aspirazioni.

Gli elementi comuni sono davvero tanti, sia nelle positività sia nelle negatività; paradossalmente si potrebbe dire che le sconfitte o i successi nel processo di integrazione sono più legati a ciò che adolescenti stranieri e italiani hanno in comune che a ciò che (credono) li faccia diversi.

Dunque il nostro compito è, anche, aiutarli a scoprirlo.

La lingua batte dove il dente duole: dove le classi sono troppo numerose, le risorse per interventi personalizzati sono scarse .....ma ci stiamo lavorando.

Faenza, 26 febbraio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gabriella Gardini